Comune di Gaiole in Chianti

PROVINCIA DI SIENA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N. **15** del **21/02/2023**

OGGETTO:	**Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2023/2025 - ADOZIONE**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventuno** del mese di **febbraio** alle ore 11.00 convocata nelle forme prescritte dalla Legge e dallo Statuto comunale, nella civica sede si è riunita la Giunta Comunale. Presiede il sig. Pescini Michele

Risultano presenti:

			Presenti	Assenti
1	PESCINI MICHELE	Sindaco	X	
2	GIUNTI EMANUELE	Vice Sindaco	X	
3	VERZURI FRANCESCO	Assessore	X	
			3	0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (articolo 17, comma 68, lettera a), della legge 15 maggio 1997, n. 127) il Segretario Comunale Dott. **BUCCIARELLI ALESSIO**

Il presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Gaiole in Chianti, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

LA GIUNTA COMNUNALE

Premesso che con D.Lgs 118/2011, come modificato successivamente e in particolare con D. Lgs. 126/2014 sono state approvate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e che pertanto dal 01.01.2015 tutti gli enti locali sono interessati da una revisione dei propri vigenti schemi di bilancio, i quali conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali sono affiancati i nuovi schemi di bilancio armonizzati con funzione conoscitiva;

Dato atto che con decorrenza 1gennaio 2015 gli enti territoriali adottano il nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. n.118/2011, così come integrato e rettificato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale, in attuazione della legge delega n. 42 del 2009, introduce strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;

Dato atto che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine: il DUP – Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali: "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*".

Visto l'art. 170 del D. Lgs n. 267/2000, il quale ribadisce poi, che entro il 31 luglio di ciascun anno Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;

Rilevato, sulla base delle disposizioni sopra riportate, che l'adempimento di presentazione al consiglio del DUP, si inserisce, in termini temporali, in un percorso unitario che si conclude con l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre;

Richiamato, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011), il quale prevede che:

- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Visti gli indirizzi forniti dall'Amministrazione e richiamate le linee programmatiche di mandato che hanno permesso la predisposizione del DUP, il quale, in ottemperanza al principio contabile applicato della programmazione, si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO):

a) la sezione strategica, non obbligatoria per i piccoli comuni, ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

b) la sezione operativa ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione: ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

Dato atto, altresì, che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende, altresì, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio;

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Gaiole in Chianti, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Rilevato, pertanto, che il DUP costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione ed è destinato dunque ad essere integrato dalla nota di aggiornamento al medesimo DUP;

Dato atto che l'articolo 193 del TUEL nella sua attuale formulazione, a seguito delle modifiche intervenute con l'entrata in vigore dapprima del D.Lgs. n. 118/2011 e successivamente del D.Lgs. n. 126/2014, non prevede più che l'organo consiliare provveda con propria deliberazione ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, unitamente al riscontro del permanere degli equilibri generali di bilancio

Riscontrato che, l'articolo 147-ter, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi da sottoporre all'organo esecutivo ed al Consiglio Comunale per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi.

Atteso che tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, la relativa presentazione al Consiglio Comunale rappresenta la sede più idonea a tale riguardo;

Visto il D. Lgs. n.118/2011 e smi;

Visto il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, in particolare gli artt. 151 e 170;

Vista la legge 23.12.2014, n. 190

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESA la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo ed in questa sede si intendono fedelmente riportate e trascritte,

1) Di adottare il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2023/2025 e di procedere alla trasmissione al Consiglio per la relativa presentazione;
2) Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;
3) Di significare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, con votazione unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti, dell'art. 134, IV comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il signor: Maestrini Cinzia
(*Capo II della legge 7 agosto 1990, n. 241).*

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Pescini Michele

_____

IL SEGRETARIO COMUNALE **L'assessore**
Dott. BUCCIARELLI ALESSIO

_____ _____

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- ▫ E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno ……..... per rimanervi per quindici giorni consecutivi (articolo 124, comma 1 del T.U. n. 267/2000.
- ▫ E' stata trasmessa, con elenco n. …….. in data ……..... ai capigruppo consiliari (articolo 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, lì ……..

Il responsabile del servizio

……

- Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- ▫ E' divenuta esecutiva il giorno _____
  Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
- ▫ E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla residenza comunale, lì …….....

Il responsabile del servizio

……

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Gaiole in Chianti, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Gaiole in Chianti, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.